
Presentazione del libro "Nostra figlia è rara"

Autore: Redazione

Fonte: Città Nuova

Il viaggio di due neo-genitori di fronte a una malattia poco conosciuta. Una storia raccontata con realismo ma anche con sana leggerezza. L'Autrice Chiara Andreola interverrà alla presentazione in diretta live giovedì 10 febbraio alle 20.30 sul canale YouTube di Città Nuova.

Alla presentazione di ***Nostra figlia è rara*** interverranno l'Autrice Chiara Andreola, giornalista e nostra collaboratrice; Maria Ester Bernardo, responsabile dell'Unità funzionale di Trapianto del midollo osseo pediatrico presso l'Ospedale San Raffaele di Milano e Coordinatore Clinico dell'Unità di Ricerca Clinica Pediatrica dell'Istituto San Raffaele-Telethon per la terapia genica di Milano; Ilaria Ciancaleoni Bartoli, giornalista specializzata in malattie rare, medicina e sanità, fondatrice dell'[Osservatorio Malattie Rare](#) (O.Ma.R). Modera Giulio Meazzini. L'appuntamento per ascoltare questa storia dai diretti interessati e per guardare al momento della nascita da un diverso e arricchente punto di vista è il prossimo giovedì 10 febbraio ore 20.30 sul nostro canale Youtube. Incipit del libro: *«Facciamo il cesareo subito!». Le parole della ginecologa mi prendono letteralmente in contropiede. Ok, dopotutto sono nell'ultimo mese di gravidanza, anche se mancano ancora 25 giorni; e sì, lo so che quella peste di mia figlia, podalica e incastrata contro il mio bacino, ha già iniziato a portarsi avanti. Ma di vederla in faccia già questa sera no, non me lo sarei aspettato. Ad ogni modo, non ho nemmeno il tempo di rendermene conto: venti minuti dopo già mi mettono davanti al naso un esserino paonazzo, urlante e straordinariamente capelluto, chiedendomi come lo voglio chiamare. Anna. Sono ancora talmente stravolta che la donna che me la sta porgendo – un'infermiera? Un'ostetrica? Boh, non ci capisco più nulla, sarà l'anestesia – balbetta un «Può toccarla, se vuole...», e io in tutta risposta, nell'avvicinare il capo alla piccola le do una testata. Promettente come inizio, direi.*